



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Oggetto: **Progetto cofinanziato dall'UE nell'ambito del Fondo per le Frontiere Esterne 2007-2013, Programma annuale 2013, Azione 6.2.22 "Studio di fattibilità e analisi organizzativa per le frontiere intelligenti presso gli uffici di frontiera"- Quesiti**

1. DOMANDA:

Si chiede cortesemente di precisare dove deve essere inserito il curriculum vitae del Responsabile dell'Impresa per il contratto ed il servizio di consulenza e i curricula "anonimi" delle risorse professionali allocate per il progetto (rif. "Disciplinare di gara", pag. 13 - secondo capoverso).

RISPOSTA:

I *curricula* in parola possono essere inseriti in una busta chiusa allegata all'offerta tecnica (contenuta nella busta dell'offerta tecnica) con indicata la frase "*Curricula* del Responsabile dell'Impresa e delle risorse professionali". I *curricula* non concorrono al numero totale delle 80 pagine massimo previste per l'offerta tecnica.

2. DOMANDA:

In relazione a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (§ 4.7-pag. 21 - secondo capoverso) si chiede cortesemente di indicare in quale degli Allegati già previsti debbano essere inseriti tali esempi di deliverables (considerando i limiti di pagine indicati).

RISPOSTA:

Gli esempi di *deliverables* possono essere inseriti in una busta chiusa allegata all'offerta tecnica (contenuta nella busta dell'offerta tecnica) denominata "esempi di *deliverables*". Gli "esempi di *deliverables*" non concorrono al numero totale delle 80 pagine massimo previste per l'offerta tecnica.

3. DOMANDA:

In relazione ai deliverables richiesti (Capitolato Tecnico -§3.1.2 - punto b) - pag. 13):

- Metodologia di Reingegnerizzazione, modelli di schede per le rilevazioni e le interviste;
- Analisi dei vincoli giuridico - amministrativi, tecnici ed operativi;
- Rilevazione processi di servizio (as - is);
- BPR;
- SdF,

si chiede cortesemente di precisare a quale servizio/prodotto si riferiscono le indicazioni afferenti la "**Documentazione Tecnica**" e la "**Documentazione utente**" richieste al §4.7-pag. 21 - Punti "A" e "B") del Capitolato Tecnico.

RISPOSTA:

I deliverables elencati a pag.13 -§3.1.2 del Capitolato Tecnico sono da considerare "documentazione tecnica"(pt."A" §4.7 del Capitolato Tecnico). Le indicazioni afferenti la "documentazione utente" (pt."B" § 4.7 del Capitolato Tecnico) – se non diversamente specificato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

nel Capitolato Tecnico – fanno riferimento a documenti e relazioni per l'Alta Direzione che in fase di esecuzione della fornitura potranno essere elaborati a discrezione del Fornitore.

4. DOMANDA:

In relazione ai documenti di riscontro richiesti (Capitolato Tecnico - § 4.7 - punto C) - pag. 22), si chiede cortesemente di chiarire la differenza tra il "**Piano Generale dei Servizi**" (primo allinea), ulteriormente descritto nell'ultimo paragrafo della pagina 22, ed il "**Piano del servizio**", secondo allinea. In particolare, quest'ultimo documento di riscontro non viene ulteriormente descritto in nessuno dei documenti di gara: si chiede cortesemente di precisare scopo e contenuti attesi.

RISPOSTA:

Per "Piano del Servizio" si intende "Piano Generale dei Servizi". Il secondo allinea a pag. 22-punto C -§ 4.7 del Capitolato Tecnico deve considerarsi un refuso.

5. DOMANDA:

Punto 5.3 lettera "b" del Disciplinare di Gara rettificato circa il possesso obbligatorio delle certificazioni: (CFPS – Certified Function Point Specialist; certificazione PMP® Project Management Professional o PRINCE2; certificazione ITIL/PMI (riferite alla gestione ICT, applicativi) – pena l'esclusione dalla gara. Si chiede in autotutela se è intendimento di questa Stazione Appaltante confermare tale vincolo così posto, o se alla luce di quanto sopra esposto, non sia intendimento di codesta amministrazione eliminare tale vincolo restrittivo.

RISPOSTA

Il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (cd. Codice Appalti - art. 42, comma 2 e 1 lettera e), così come interpretato da costante giurisprudenza, concede alla Amministrazione la facoltà di individuare ed integrare nella *lex specialis*, al fine dell'ammissione alla gara, per specifiche esigenze imposte dall'oggetto dell'appalto e alle sue specifiche peculiarità, requisiti più restrittivi o specifici di quelli previsti dalla normativa vigente nazionale o comunitaria, comprovanti la capacità tecnica dei partecipanti, costituendo tali requisiti espressione del potere-dovere dell'Amministrazione di perseguire il pubblico interesse nella scelta del miglior offerente sotto ogni profilo, sia tecnico che economico. L'Amministrazione ha esercitato tale potestà nel rispetto dei principi di logicità, ragionevolezza e proporzionalità, senza limitare indebitamente l'accesso alla procedura di gara e il confronto concorrenziale in un determinato settore e in modo tale da non preconstituire situazioni di assoluto privilegio.

Al riguardo, si evidenzia che oggetto dell'appalto è lo "studio di fattibilità e analisi organizzativa per l'implementazione delle frontiere intelligenti" ed all'appaltatore viene richiesto una pluralità di competenze e conoscenze specifiche di carattere organizzativo, tecnologico, operativo, qualitativo, di pianificazione e coordinamento, ecc.

Considerata la complessità del progetto e l'esigenza di ridurre i fattori di rischio connessi alle competenze ed alle conoscenze multidisciplinari richieste all'appaltatore, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno cautelarsi individuando alcune "*Best Practices*" di riferimento (PMBOK (guida



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

pubblicata dal PMI) o PRINCE2, IFPUG e ITIL), scelte tra quelle indicate dal CNIPA (AgID) che costituiscono un insieme tra loro complementare, rappresentativo delle migliori pratiche esistenti a livello internazionale, che sono di interesse per l'esecuzione del progetto previsto nella gara in argomento.

6. DOMANDA:

Come riportato nel disciplinare di gara : La Società incaricata della realizzazione dello studio di fattibilità e analisi organizzativa per l'implementazione delle frontiere intelligenti (SdF) non avrà facoltà di partecipare alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti inerenti gli interventi necessari alla realizzazione degli interventi individuati nel medesimo SdF. Si chiede di conoscere se tale divieto trova applicazione anche nel caso in cui la società incaricata della realizzazione dello studio di fattibilità dovesse essere una società estera appartenente al medesimo gruppo societari."

RISPOSTA:

La società incaricata della realizzazione dello studio di fattibilità non potrà partecipare alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti inerenti gli interventi necessari alla realizzazione degli interventi individuati nel medesimo SdF; alle medesime procedure per l'aggiudicazione dei contratti inerenti gli interventi necessari alla realizzazione degli interventi individuati nel medesimo SdF non potrà partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di realizzazione dello studio di fattibilità. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile.